

VERBALE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I° FASCIA SSD M-STO/04 - "STORIA CONTEMPORANEA", SC 11/A3 - "STORIA CONTEMPORANEA", MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 240/2010, EMANATA CON DECRETO DEL RETTORE REP. 06579(208)VII.1.31.05.22 (REP. ALBO ON LINE N. 06580(244)I.7.31.05.22) E PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE SERIE 4 CONCORSI ED ESAMI N. 43 del 31/05/2022

Verbale n. 1 - INDIVIDUAZIONE DEL PRESIDENTE E DEL SEGRETARIO VERBALIZZANTE DELLA COMMISSIONE E DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Il giorno 7 novembre alle ore 14 si riunisce in via telematica la Commissione giudicatrice (nominata con Decreto del Rettore IMT Rep. 12700(397)VII.1.13.10.22) della procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di I fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 nel Settore Scientifico Disciplinare M-STO/04 - "Storia contemporanea", Settore Concorsuale 11/A3 - "Storia Contemporanea", emanato con Decreto del Rettore Rep. N. 06579(208)VII.1.31.05.22 (Rep. Albo on Line n. 06580(244)I.7.31.05.22) e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie 4, Concorsi ed esami n. 43 del 31/05/2022:

- Prof. Andrea Graziosi, Professore Ordinario M-STO/04, Università degli Studi di Napoli Federico II, membro interno,
- Prof. Agostino Giovagnoli, Professore Ordinario M-STO/04, Università Cattolica di Milano, membro effettivo,
- Prof. Carmine Pinto, Professore Ordinario M-STO/04, Università degli Studi di Salerno, membro effettivo.

La Commissione procede, in base all'anzianità di servizio nel ruolo, alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Agostino Giovagnoli e del Segretario nella persona del Prof. Carmine Pinto.

Ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti la Commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

I componenti della Commissione dichiarano, ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della L. 240/2010, di non aver ricevuto valutazione negativa sulle attività di ricerca e dichiara di essere in regola rispetto allo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti come previsto dalle norme di legge e regolamentari dell'ateneo di appartenenza.

La Commissione prende atto dei tratti salienti del profilo bandito, stabiliti dall'art. 1 del Bando, di cui si terrà conto nel rispetto delle norme vigenti e dei limiti da esse imposti a questo riguardo, nonché del numero delle pubblicazioni previste, del riferimento ai criteri, della lingua indicata e di quanto previsto a proposito dei requisiti di partecipazione al Bando.

La Commissione discute quindi i criteri per la valutazione dei candidati e, dopo ampia e approfondita discussione, individua i seguenti:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della produzione scientifica;
- b. congruenza della produzione scientifica con il Settore concorsuale e quello scientifico-disciplinare;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale;
- d. entità e qualità della produzione scientifica e sua continuità temporale, anche riferita all'evoluzione del settore concorsuale di riferimento, con particolare riferimento alle pubblicazioni dell'ultimo quinquennio;

- e. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- f. organizzazione, direzione e coordinamento della ricerca nell'ambito di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- g. partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h. attività didattica svolta a livello universitario;
- i. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali.

Ai sensi dell'art. 3 del Bando, Al termine dei lavori la Commissione formula per ciascun candidato un giudizio complessivo, individuando con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, il/i candidato/i idoneo/i rispetto al profilo e al numero dei posti.

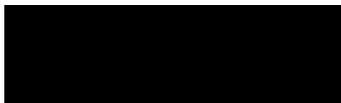
La riunione è sciolta alle ore 15:00 e si riconvoca per il giorno 22 novembre alle ore 18:00.

Il presente verbale viene inviato a cura del segretario, prof. Carmine Pinto, per l'acquisizione agli atti al responsabile del procedimento. Tutti i componenti della Commissione procederanno all'invio di una mail contenente l'approvazione del verbale.

Prof. Agostino Giovagnoli (Presidente) - firmato: vedi dichiarazione

Prof. Andrea Graziosi - firmato: vedi dichiarazione

Prof. Carmine Pinto (Segretario)



VERBALE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I° FASCIA SSD M-STO/04 - "STORIA CONTEMPORANEA", SC 11/A3 - "STORIA CONTEMPORANEA", MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 240/2010, EMANATA CON DECRETO DEL RETTORE REP. 06579(208)VII.1.31.05.22 (REP. ALBO ON LINE N. 06580(244)I.7.31.05.22) E PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE SERIE 4 CONCORSI ED ESAMI N. 43 del 31/05/2022

Verbale n. 2 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Il giorno 22 novembre 2022 alle ore 18 si riunisce in via telematica la Commissione giudicatrice (nominata con Decreto del Rettore IMT Rep. 12700(397)VII.1.13.10.22) della procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di I fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 nel Settore Scientifico Disciplinare M-STO/04 - "Storia contemporanea", Settore Concorsuale 11/A3 - "Storia Contemporanea", emanato con Decreto del Rettore Rep. N. 06579(208)VII.1.31.05.22 (Rep. Albo on Line n. 06580(244)I.7.31.05.22) e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie 4, Concorsi ed esami n. 43 del 31/05/2022:

- Prof. Agostino Giovagnoli, Professore Ordinario M-STO/04, Università Cattolica di Milano, Presidente,
- Prof. Andrea Graziosi, Professore Ordinario M-STO/04, Università degli Studi di Napoli Federico II, membro interno,
- Prof. Carmine Pinto, Professore Ordinario M-STO/04, Università degli Studi di Salerno, membro effettivo e segretario verbalizzante.

per proseguire i lavori relativi alla procedura di valutazione indicata in epigrafe.

La Commissione prende visione della documentazione relativa ai candidati resa disponibile in formato elettronico.

I candidati risultano essere i seguenti: Prof. Kallis Aristotle e Prof. [ssa](#) Pavan Ilaria.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il quarto grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2, d.lgs 070548 n 11725), che non sussistono cause di astensione e di ricusazione di cui all'articolo 51 c.p.c. e che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto di interesse.

La Commissione, sulla base dei criteri di valutazione così come individuati e riportati nel verbale numero 1 del giorno 7 novembre 2022, procede all'esame dei CV e delle pubblicazioni inviate dai candidati.

All'esito dell'esame, la Commissione procede alla formulazione collegiale dei relativi giudizi.

Giudizio collegiale - Prof. Kallis Arostotle

Il Prof. Kallis (1970) insegna storia moderna e contemporanea come professore ordinario all'Università di Keele (UK) dal 2016 e ha prima insegnato, sempre come ordinario, dal 2010 al 2016 all'Università di Lancaster, dove era prima stato *Senior Lecturer* (2006-2009) e *Lecturer* (2003-2006), posizione che ha ricoperto anche alle Università di Bristol e Edimburgo (2001-2003). Qui ha conseguito il suo dottorato nel 1998 con una tesi che comparava l'esperienza dell'espansionismo fascismo italiano con quella del nazismo tedesco dal 1922-al 1945.

La storia del fascismo e del nazismo, analizzato in chiave comparata, ha continuato a essere al centro dei suoi interessi scientifici negli anni successivi, come dimostrano le sue solide monografie, *Fascist Ideology: Territory and Expansion in Italy and Germany, 1922-1945*, London: Routledge 2000 e l'interessante *Genocide and Fascism: The Eliminationist Drive in Fascist Europe*, New York: Routledge, 2008, nonché la cura nel 2000 di un conosciuto *Fascism Reader*.

Pur rimanendo nello stesso solco, negli anni seguenti gli interessi del Prof. Kallis si sono allargati alla storia dell'architettura fascista (*The Third Rome, 1922-1943: the making of the fascist capital*, Basingstoke: Palgrave, 2014) e verso la storia greca, portando tra l'altro all'edizione nel 2020 dei diari di Metaxas dal 1936 al 1941.

Di buona e anche più che buona qualità i numerosi articoli su riviste specializzate spesso di valore, come il "Journal of Modern History", "European History Quarterly", il "Journal of Urban History", il "Journal of Contemporary History",

“Holocaust Studies”, ecc. Lo stesso si può dire dei numerosi saggi e capitoli pubblicati in più volumi.

Il Prof. Kallis ha insegnato come *visiting professor* in Università importanti, come Stanford e Padova; ha tenuto conferenze in atenei di livello, come Pittsburgh, Vienna, Düsseldorf e Sidney; e ha partecipato a convegni internazionali di rilievo, ricevendo significativi riconoscimenti come la copresidenza della *Association of Comparative Fascism Studies* e grants della British Academy.

Ha ricevuto finanziamenti significativi, tra cui tre *Leverhulme grant*, l'ultimo dei quali nel 2018-19 e ha una certa esperienza di gestione amministrativa in varie università, tra cui spicca quella di vicedirettore di dipartimento a Lancaster.

L'esperienza didattica del Prof. Kallis come ordinario di storia contemporanea è quindi solida, efficace (come dimostrano i premi ricevuti), e anche di buon livello internazionale come dimostrano le *visiting professorship* a Istanbul, Padova e Stanford e i riconoscimenti ricevuti per la sua qualità.

Lo stesso si può dire delle sue ricerche, che si collocano senz'altro nella fascia qualitativa più alta della disciplina, anche se non ai suoi massimi vertici. Esse si concentrano tuttavia su un solo ventennio, per quanto cruciale, della storia europea, e non dimostrano competenze, anche nel campo della ricerca, su un periodo più ampio e su una pluralità di temi.

Anche l'elenco delle opere in via di completamento non mostra segni di apertura verso orizzonti di ricerca, e conferma piuttosto la concentrazione su terreni già arati. Ottima l'internazionalizzazione e rilevante la capacità di attrazione di finanziamenti per la ricerca.

Il Prof. Kallis è quindi uno studioso affermato, esperto, ordinario da numerosi anni, con una solida reputazione internazionale, focalizzato sulla storia del fascismo ma capace di studiarla da più punti di vista e in una prospettiva comparata.

Giudizio collegiale - Prof.ssa Pavan Ilaria

La Prof.ssa Pavan (1971) insegna storia contemporanea alla Scuola Normale Superiore di Pisa come professore associato dal 2016 e ha ricevuto l'abilitazione a ordinario nel 2018.

Sempre alla SNS era stata ricercatrice nella stessa disciplina dal 2005 e assegnista di ricerca dal 2003.

Le sue ricerche si sono dapprima indirizzate alla ricostruzione della biografia di due figure del mondo ebraico italiano associatesi a vario titolo e in diverso modo all'esperienza fascista prima delle leggi razziali e poi travolti da esse. Al fascismo e alle leggi razziali è dedicato anche il volume, scritto con Francesca Pelini, sul loro impatto sul corpo docente dell'Università di Pisa, e quindi l'originale studio su *Le conseguenze economiche delle leggi razziali*, Il Mulino, Bologna (ma pubblicato in inglese da Yad Vashem Publications, Gerusalemme, nel 2019).

Dopo aver quindi indagato il ventennio fascista, ma anche la transizione alla Repubblica, da punti di vista originali, la Pavan si è dedicata, con Chiara Giorgi, a una ricerca su un tema importante e per lei nuovo, la *Storia dello stato sociale in Italia*, (Il Mulino, Bologna, 2021).

Di buona e anche più che buona qualità sono i suoi numerosi articoli su riviste specializzate spesso di valore, e di più paesi come "European Review of History", "Revue d'histoire de la protection sociale", "Historia Contemporánea", "Holocaust Studies", "Telos", "Quaderni Fiorentini per la storia del pensiero giuridico", ecc.. La Pavan è inoltre membro del comitato editoriale di buone riviste nazionali come "Contemporanea", ed è autrice anche di numerosi saggi e capitoli di altrettanto buona qualità pubblicati in più volumi. La Prof.ssa Pavan ha insegnato come *visiting professor* in Università importanti, come SciencesPo e NYU (Firenze); ha tenuto conferenze in atenei di livello, come Cambridge, l'École des hautes Études en sciences sociales, e Yale; ha partecipato a convegni internazionali di rilievo, ne ha organizzati e diretti scientificamente alcuni, e ha ricevuto significativi riconoscimenti come il premio Giacomo Matteotti della Presidenza del Consiglio per i suoi lavori.

Ha un'ampia esperienza di ricerca internazionale come *visiting fellow* presso la Columbia University, Berkeley, lo Yad Vashem International Institute for Holocaust Research a Gerusalemme ecc.

Ha ricevuto finanziamenti significativi, è stata *principal investigator* di un Prin e responsabile di unità locale in un Prin precedente e ha una certa esperienza di gestione amministrativa alla Scuola Normale Superiore, dove è delegata del Direttore per le pari opportunità e la disabilità ed è stata delegata del Direttore per le Comunicazioni. Ha anche

esperienza di collaborazione con Istituzioni pubbliche italiane (come il Ministero della Cultura) e internazionali (tra cui il Ministero delle Finanze israeliano).

L'esperienza didattica della Prof.ssa Pavan come docente di storia contemporanea è quindi solida, efficace, di buon livello internazionale come dimostrano le sue *visiting professorship*, e caratterizzata dall'attenzione per l'insegnamento dottorale, come indica la supervisione di numerose tesi di dottorato.

Lo stesso si può dire delle sue ricerche, che si collocano senz'altro nella fascia qualitativa più alta della disciplina, anche se non ai suoi massimi vertici. Esse si distinguono anche per la loro apertura su fronti diversi. Ottima l'internazionalizzazione e rilevante la capacità di attrazione di finanziamenti per la ricerca.

La Prof.ssa Pavan è quindi una studiosa affermata, esperta, con una solida esperienza e reputazione internazionale, che è riuscita a sviluppare ricerche originali su più periodi storici e in più campi di ricerca.

Deliberazione in merito all'individuazione dei candidati idonei

Entrambi i candidati si distinguono quindi per la qualità dei loro percorsi di ricerca e di insegnamento, vantano una solida esperienza internazionale, e hanno ottenuto finanziamenti importanti dai rispettivi principali fondi nazionali (*Leverhulme* e Prin).

Essi hanno tuttavia caratteristiche diverse e potrebbero portare un contributo diverso, ancorché di eguale valore scientifico, didattico e organizzativo, all'IMT.

Il Prof. Kallis, in particolare, si segnala per la solidità della sua esperienza come ordinario e ha raggiunto una posizione autorevole in un campo di ricerca importante, quello degli studi sul fascismo, cui ha dedicato la sua vita, anche da prospettive diverse.

La Prof.ssa Pavan ha portato avanti ricerche di qualità in campi diversi, e dopo essersi affermata, anche internazionalmente, per i suoi studi sul fascismo e le leggi razziali, ha trovato la forza di lanciare un nuovo grande progetto sulla storia del welfare italiano.

La Commissione li ritiene quindi all'unanimità entrambi idonei alla posizione da ricoprire e lascia la scelta finale al

Dipartimento, che meglio conosce i bisogni dell'Ateneo, sicura che in entrambi i casi quest'ultimo si gioverà di uno/a studioso/a di sicuro valore, capace di apportare un significativo contributo al suo sviluppo e al suo prestigio.

La seduta è sciolta alle ore 19:30

Il presente verbale viene inviato a cura del segretario, prof. Carmine Pinto, per l'acquisizione agli atti al responsabile del procedimento. Tutti i componenti della Commissione procederanno all'invio di una mail contenente l'approvazione del verbale.

prof. Agostino Giovagnoli (Presidente) - firmato: vedi dichiarazione

prof. Andrea Graziosi - firmato: vedi dichiarazione

prof. Carmine Pinto (Segretario) 